



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Mariano Rossi"
Via E. De Nicola, 2/c – 92019 Sciacca AG - Tel. 0925/21263
Scuola secondaria di 1° grado a indirizzo musicale
P.E.C: agic84500d@pec.istruzione.it – mail: agic84500d@istruzione.it
C.F.83001130844 - Codice Univoco: UF8K90 - sito-web: www.icmarianorossi.edu.it



REGOLAMENTO

ISTRUZIONE PARENTALE

Aspetti normativi, operativi e modulistica

Sommario

Istruzione parentale.....	3
Riferimenti normativi.....	4
Modalità di assolvimento e deroghe	6
Esami di idoneità e di Stato	7
Aspetti operativi e modulistica	11
MODULO A	12
MODULO B	13
MODULO C	14
MODULO D	15
SUMMARY	16

ISTRUZIONE PARENTALE



L'istruzione parentale, denominata anche *scuola familiare, paterna o homeschooling*, è la scelta da parte della famiglia di provvedere direttamente all'istruzione dei propri figli; essa può coprire tutto il percorso di studi, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado. Secondo le leggi italiane, l'obbligo scolastico si adempie frequentando le scuole statali, le scuole non statali abilitate al rilascio di titoli di studio riconosciuti dallo Stato o anche privatamente. Qualora i genitori decidano di ricorrere all'educazione parentale devono presentare, formalmente l'intenzione di avvalersene, all'istituzione scolastica in cui risultano iscritti i figli o quella più vicina al luogo di residenza, rilasciando al Dirigente scolastico un'apposita dichiarazione documentata, attestante il possesso della capacità tecnica o economica per provvedere all'insegnamento parentale direttamente o mediante precettori o enti privati all'adempimento dell'obbligo di istruzione, darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli, così come previsto dal Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, art 111, comma 2, "*Testo unico sull'Istruzione*" e dal Decreto legislativo n. 76/2005 all'art. 1, comma 6. Tale domanda deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico **entro il termine di presentazione delle iscrizioni on line valevole per l'anno scolastico successivo**, inviando contestualmente il progetto didattico-educativo che interderà seguire. (cfr. C.M. prot. n. 29452 del 30 novembre 2021: "*Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022/2023*") oppure, **entro e non oltre l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico di riferimento.**

Riferimenti normativi



Costituzione italiana

Art. 30 – È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti (...).

Art. 33 – (...) Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni delle scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale (...).

Art. 34 – La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è gratuita e obbligatoria.

Legislazione

- ✚ **Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, art 111 comma 2** *“I genitori dell’obbligato o chi ne fa le veci che intendano provvedere privatamente o direttamente all’istruzione dell’obbligato devono dimostrare di averne la capacità tecnica od economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità”*. **Art. 114 – Vigilanza sull’adempimento dell’obbligo scolastico**

- ✚ **Decreto Ministeriale 13 dicembre 2001, n. 489, art. 2 comma 1** *“Alla vigilanza sull’adempimento dell’obbligo di istruzione provvedono secondo quanto previsto dal presente regolamento:*
 - ✓ *il sindaco, o un suo delegato, del comune ove hanno la residenza i giovani soggetti al predetto obbligo di istruzione;*
 - ✓ *i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado statali, paritarie presso le quali sono iscritti, o hanno fatto richiesta di iscrizione, gli studenti cui è ri-*

volto l'obbligo di istruzione”;

- ✚ **Decreto legislativo 25 aprile 2005, n. 76, art 1, comma 4** “Le famiglie che – al fine di garantire l’assolvimento dell’obbligo di istruzione – intendano provvedere in proprio alla istruzione dei minori soggetti all’obbligo, devono, mostrare di averne la capacità tecnica o economica e darne comunicazione anno per anno alla competente autorità, che provvede agli opportuni controlli”. **Pertanto, la scuola esercita un potere di accertamento della sussistenza dei requisiti tecnici ed economici.**

- ✚ **Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622** “L’istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d’età”.

- ✚ **Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 artt. 10 e 23** “In caso di istruzione parentale, i genitori dell’alunna o dell’alunno, della studentessa o dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare **annualmente** la comunicazione **preventiva** al Dirigente Scolastico del territorio di residenza. Tali alunni o studenti sostengono **annualmente** l’esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso **una** scuola statale o paritaria, fino all’assolvimento dell’obbligo di istruzione”.

- ✚ **D.M. n. 5 dell’08 febbraio 2021 art. 2, comma 6** “Gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l’esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, presso una istituzione scolastica statale o paritaria, ai fini della verifica dell’assolvimento dell’obbligo di istruzione”; **Art. 3, comma 1** “I genitori degli alunni o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale presentano, entro il 30 aprile di ciascun anno, la richiesta di sostenere l’esame di idoneità al dirigente dell’istituzione scolastica statale o paritaria prescelta, unitamente al **progetto didattico-educativo** seguito nel corso dell’anno. L’istituzione scolastica **accerta** l’acquisizione degli obiettivi in coerenza con **le Indicazioni nazionali per il curricolo**”; **Art. 3, comma 2** “Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliono avvalersi Ministero dell’istruzione 6 delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente durante l’esame di idoneità, alla domanda è allegata copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato”.

- ✚ **Circolare Ministeriale, prot. n. 29452 del 30 novembre 2021** viene ribadita la procedura operativa riguardo alla richiesta dell’educazione parentale da parte dei genitori, nello specifico vengono definiti i termini di scadenza per la presentazione della **comunicazione preventiva e del progetto didattico-educativo che l’alunno intende seguire, nonché della domanda di iscrizione all’esame di idoneità.**

Modalità di assolvimento e deroghe

Nel caso di istruzione parentale, a garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere, ogni anno, l'esame d'idoneità per l'ammissione all'anno successivo. Coloro che intendano provvedere autonomamente all'istruzione dei minori soggetti all'obbligo, devono rilasciare al Dirigente della scuola del territorio di residenza, apposita dichiarazione debitamente documentata – da rinnovare anno per anno – del possesso “*della capacità tecnica ed economica*” di provvedervi. Il Dirigente medesimo ha l'onere di accertare la fondatezza di tale dichiarazione.

Coloro che frequentano una scuola non statale e non paritaria hanno l'obbligo di sottoporsi ad esame d'idoneità nel caso in cui intendano iscriversi a scuole statali o paritarie, nonché in ogni caso, al termine della scuola primaria per il passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Inoltre, tutti i richiedenti sono tenuti a sostenere l'esame di Stato a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Quindi, si ritiene opportuno precisare che:

- la responsabilità dell'adempimento dell'obbligo scolastico è dei genitori dei minori (o di chine fa le veci);
- la scelta dell'istruzione parentale va fatta annualmente e comunicata all'autorità competente (Sindaco del Comune di residenza e Dirigente Scolastico) da parte di entrambi i genitori dei minori;
- come previsto dall'art. 1 comma 4, D. lgs 76/2005, i genitori che esercitano tale diritto sono tenuti a darne comunicazione all'Autorità;
- la comunicazione va indirizzata al Sindaco del Comune in cui risiede il minore, responsabile della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo (art 5 D.lgs 76/2005). Il Dirigente scolastico è coinvolto nella vigilanza sull'obbligo quando il minore è stato iscritto, o per lui è stata richiesta l'iscrizione, presso un'istituzione scolastica (art. 5, comma 2 lettera b D.lgs 76/2005). Risulta comunque opportuno inviare la comunicazione tanto al Sindaco quanto al Dirigente scolastico della scuola che sarebbe territorialmente competente per l'iscrizione;
- dal momento in cui la Scuola riceve la comunicazione diventa scuola vigilante sull'adempimento dell'obbligo ed invia apposita comunicazione al Comune e all'Ufficio V - Ambito territoriale per la provincia di Agrigento;
- la comunicazione di “*istruzione parentale*” va effettuata annualmente;
- i genitori possono scegliere l'istruzione parentale per i propri figli, anche interrompendo la frequenza presso una scuola statale o paritaria effettuando tale comunicazione, per il successivo anno scolastico, entro il termine stabilito annualmente per le iscrizioni scolastiche o, al massimo, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento;
- i genitori che scelgono l'istruzione parentale sono tenuti a dichiarare di averne la capacità tecnica e/o economica, per provvedere direttamente o privatamente all'istruzione dei figli;
- la capacità tecnica è necessaria per provvedere “*direttamente*” all'istruzione dei figli; la capacità economica è necessaria per provvedere “*privatamente*” all'istruzione

dei figli. Il genitore è tenuto a fornire i documenti comprovanti la capacità tecnica (ad es. autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul titolo di studio posseduto). Se ci si avvale di uno o più professionisti è consigliabile fornire anche i nomi e i titoli di tali persone;

- per capacità economica si può intendere un livello di reddito, anche minimo, purché presente e che possa permettere ai genitori di usufruire di prestazioni professionali onerose per l'istruzione del figlio; la capacità economica può essere verificata a discrezione della Scuola vigilante;
- dopo l'esame conclusivo della Scuola secondaria di primo grado è necessario inviare la comunicazione al Dirigente Scolastico della secondaria di primo grado competente a ricevere le iscrizioni per la scuola superiore.

Esami di idoneità e di Stato



L'ordinamento scolastico italiano è fondato sul valore legale dei titoli di studio, che trova il proprio riferimento normativo più autorevole nell'art. 33, comma 5 della Costituzione. I titoli di studio scolastici con valore legale sono di due tipi: quelli intermedi e quelli finali. Quelli **intermedi** riguardano la **"idoneità" alla frequenza di una determinata classe**. Quelli **finali** sono rilasciati al superamento di **un esame di Stato** (oggi previsto sia al termine del primo ciclo che al termine del secondo ciclo d'istruzione). L'istituto dell'istruzione parentale è riconosciuto idoneo dall'ordinamento per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ma non per il rilascio di titoli di studio aventi valore legale.

Le alunne e gli alunni in istruzione parentale sostengono, pertanto, annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale degli alunni in istruzione parentale presentano annualmente una dichiarazione al Dirigente dell'Istituzione scolastica statale del territorio di residenza.

La **C.M. n. 27 del 05/04/2011** stabilisce quanto segue:

- > Gli alunni che, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, frequentano scuole non statali non paritarie oppure si avvalgono di istruzione parentale e i cui genitori hanno fornito annualmente relativa comunicazione preventiva al Dirigente Scolastico del territorio di residenza, devono chiedere, ai fini dell'ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione, di sostenere in qualità di candidati esterni gli esami di idoneità o di licenza presso una scuola statale o paritaria nei termini sotto indicati.
- > Per i candidati esterni provenienti da istruzione parentale l'esame di idoneità, ai fini dell'accertamento dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, è dovuto annualmente.
- > Non possono sostenere gli esami di idoneità e di Stato in qualità di candidati esterni, al termine dell'anno scolastico e ove non si siano ritirati prima del 15 marzo, coloro che abbiano frequentato, nel medesimo anno scolastico, da alunni interni una classe di scuola statale o paritaria indipendentemente dal fatto che siano o meno stati scrutinati per l'ammissione alla classe successiva ed all'esame di Stato; siano o meno stati ammessi, se scrutinati, a tale classe o all'esame; siano in possesso del requisito dell'età per l'accesso all'esame di Stato ovvero ad una qualunque classe superiore a quella frequentata.
- > I genitori o gli esercenti la patria potestà dei candidati esterni, per i quali intendono chiedere l'iscrizione ad esame di idoneità o all'esame di Stato, presenteranno domanda in carta semplice al Dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo, come dichiarazione sostitutiva di certificazione, i necessari dati anagrafici dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.
- > Per accedere all'esame di idoneità o di Stato i candidati esterni devono presentare domanda di iscrizione ad una scuola statale o paritaria entro **il 30 aprile** dell'anno scolastico di riferimento.
- > **La commissione per l'esame di idoneità** a classi della scuola primaria o alla classe del primo anno della scuola secondaria di primo grado è composta da due docenti di scuola primaria ed è presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato. La commissione per l'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, presieduta dal Dirigente scolastico o da suo delegato, è composta da docenti corrispondenti al consiglio di classe dell'anno di corso per il quale è richiesta l'idoneità.
- > Il Dirigente Scolastico, sentito il collegio dei docenti, determina il calendario delle prove dell'esame di idoneità che si svolgono in una sessione unica nel mese di giugno.
- > Le prove degli esami di idoneità vertono sui piani di studio delle classi per le quali i candidati non siano in possesso di promozione o di idoneità.
- > L'esame di idoneità alle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di I grado consiste in due prove scritte, riguardanti, rispettivamente l'area linguistica e l'area matematica ed in un colloquio inteso ad accertare l'idoneità dell'alunno alla frequenza della classe per la quale sostiene l'esame.

- > L'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado consiste nelle prove scritte di italiano, matematica e inglese, nonché in un colloquio pluridisciplinare.
- > Le prove d'esame sono predisposte dalla commissione tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo di cui al comma 1 della predetta Circolare ministeriale, nonché, nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato, laddove presente.
- > **La valutazione delle prove** è effettuata collegialmente dalle commissioni con l'attribuzione, a maggioranza, di voti numerici espressi in decimi (per la secondaria di primo grado e con l'attribuzione dei livelli di competenza per la primaria).
- > L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare la classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.
- > L'esito degli esami di idoneità è pubblicato all'albo della scuola con la sola indicazione: idoneo/non idoneo alla classe. Al candidato che supera l'esame di idoneità viene rilasciato un certificato recante indicazione dell'esito dell'esame sostenuto e dei voti attribuiti alle singole prove/dei livelli di competenza.

Il D. lgs 62/2017 stabilisce all'art. 10 "Esami di idoneità nel primo ciclo e ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo dei candidati privatisti", che:

- > L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno di età. L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.
- > Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.
- > Gli alunni, **ivi compresi i candidati privatisti**, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del D.lgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non vincola in ogni caso l'ammissione all'esame di Stato (art. 1, comma 956 della legge 30 dicembre 2021, n.234).
- > In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo straniera in Italia riconosciuta dall'ordinamento estero, fatte salve norme di maggior favore previste da Accordi ed Intese bilaterali, le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità ove intendano iscriversi ad una scuola statale o paritaria.

D.M. n. 5 dell'08 febbraio 2021 – *“Esami integrativi ed esami di idoneità nei percorsi del sistema nazionale di istruzione”*

Articolo 3 - Esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione. Modalità di svolgimento

1. I genitori degli alunni o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale presentano, entro il **30 aprile di ciascun anno**, la richiesta di sostenere l'esame di idoneità al dirigente dell'istituzione scolastica statale o paritaria prescelta, unitamente al progetto didattico-educativo seguito nel corso dell'anno. L'istituzione scolastica accerta l'acquisizione degli obiettivi in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

2. Nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi Ministero dell'istruzione 6 delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente durante l'esame di idoneità, alla domanda è allegata copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e, ove predisposto, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato.

3. **L'esame di idoneità si svolge in un'unica sessione entro il 30 giugno**, secondo il calendario definito da ciascuna istituzione scolastica.

4. Le prove d'esame sono predisposte dalla commissione tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo di cui al comma 1 nonché, nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato, laddove presente.

Aspetti operativi e modulistica

Di seguito viene presentata la modulistica di riferimento per quanto riguarda le procedure da attivare con la relativa tempistica da rispettare.



L'Istituto Comprensivo Mariano Rossi di Sciacca nella persona del Dirigente Scolastico e del Personale Docente resta a disposizione delle Famiglie che attivino l'istruzione parentale per la condivisione di aspetti didattici, di competenze e di metodologie di insegnamento-apprendimento di natura psico pedagogica.

**Si allegano:
MODULO A
MODULO B
MODULO C
MODULO D**

**N.B.: NON SI ACCETTERANNO RICHIESTE DI ATTIVAZIONE DI ISTRUZIONE PARENTALE SE NON PRESENTATE TRAMITE MODULISTICA DI ISTITUTO.
LA MODULISTICA PERVENUTA ALLA NOSTRA ISTITUZIONE SCOLASTICA DOVRÀ ESSERE CORREDATA DA NUMERO DI PROTOCOLLO, RILASCIATO DAL COMUNE DI RESIDENZA A CUI E' STATA INOLTRATA LA RICHIESTA.**

Il presente Regolamento di Istruzione parentale è stato approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 29/03/2022, giusto verbale n. 5, delibera n. 2.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.^{ssa} Paola Triolo

MODULO A

**Alla cortese attenzione del
Dirigente scolastico dell'I.C. ad Indirizzo Musicale
"Mariano Rossi" di Sciacca
e p.c. al Sindaco del Comune di Sciacca**

Oggetto: **Dichiarazione di Istruzione parentale**

Noi sottoscritti _____ e _____, genitori di
_____, nato/a a _____ il _____ e residente a
_____ in via/piazza/viale
_____ N° _____

DICHIARIAMO

di adempiere all'obbligo di istruzione e formazione per nostro/a figlio/a _____ tramite l'istruzione parentale per l'anno scolastico _____, ai sensi degli articoli 30, 33 e 34 della Costituzione Italiana, dell'articolo 147 del Codice Civile, del Testo Unico D. Lgs. del 16/04/1994 n. 297 art. 111, comma 1 e 2, e del D. Lgs. 76/2005.

- Dichiariamo altresì sotto la nostra personale responsabilità di non trovarci nelle condizioni di incapacità di cui all'art. 30 della Costituzione della Repubblica Italiana dimostrando il possesso di capacità tecnica o economica per provvedere direttamente o mediante precettori o enti privati all'adempimento dell'obbligo di istruzione.

La presente dichiarazione è utile per l'iscrizione all'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS).

Si porgono distinti saluti.

Sciacca, _____

FIRME GENITORI/TUTORI

MODULO B

**Alla cortese attenzione del
Dirigente scolastico
dell'I.C. ad Indirizzo Musicale
"Mariano Rossi"**

SCIACCA

OGGETTO: Ritiro dalla frequenza scolastica

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
e la sottoscritta _____ nata a _____ il _____,
in qualità di genitori/tutori dell'alunno/a _____ iscritto/a per l'a.s. _____
alla classe _____, sez. _____ della scuola _____ di codesto istituto

COMUNICANO

di ritirare il/la proprio/a figlio/a dalla frequenza di questa scuola in data odierna perché intendono assolvere all'obbligo di istruzione provvedendo direttamente all'istruzione del minore avvalendosi dell'art. 30 della Costituzione e norme derivate.

A tal fine compilano contestualmente la relativa dichiarazione annuale.

I sottoscritti sono consapevoli del fatto che, a partire dalla data odierna, il/la proprio/a figlio/a perde la qualità di alunno/a di codesto istituto.

Cordiali saluti.

Sciacca, _____

FIRME GENITORI/TUTORI

MODULO C

Al Dirigente Scolastico
dell'I- C- ad Indirizzo Musicale
"Mariano Rossi"
SCIACCA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e la sottoscritta _____ nata a _____ il _____
residenti a _____ in via/piazza _____ n° _____
genitori dell'alunno/a _____ nato/a a _____ il _____
iscritto alla classe _____, sez. _____ scuola primaria/secondaria di 1° grado
per l'a.s. _____

DICHIARANO

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci:

- di volersi avvalere della facoltà di provvedere all'istruzione del/la ___ proprio/a ___ figlio/a ___ nel grado corrispondente alla classe _____ primaria / secondaria di primo grado,
- di avere le capacità e le possibilità tecniche ed economiche per provvedere direttamente o mediante precettori o enti privati all'adempimento dell'obbligo di istruzione

A tal fine informano:

- Titolo di studio padre _____ Titolo di studio madre _____;
- che l'istruzione parentale sarà svolta presso _____;
- che l'istruzione parentale sarà svolta dal, in qualità di precettore, dal sig./sig.ra _____, in possesso del seguente titolo di studio: _____

- che si impegnano a sottoporre, ogni anno, il proprio figlio agli esami di idoneità presso una scuola statale o paritaria;
- che si impegnano a presentare comunicazione scritta se gli esami vengono sostenuti in una scuola diversa da quella vigilante, e a comunicare esiti a quest'ultima;
- che si impegnano a produrre domanda di esame di idoneità entro il 30 aprile;
- che si impegnano a produrre domanda di ammissione all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione entro e non oltre i termini previsti per legge (30 aprile);
- che si impegnano a comunicare (in tempi utili) alla scuola i programmi svolti per poter articolare adeguatamente l'esame di idoneità;
- di aver preso visione, nel sito istituzionale della scuola, del "Regolamento istruzione parentale" .

Si allegano:

- Fotocopie della carta d'identità di entrambi i genitori/legali rappresentanti dell'alunno
- Titolo di studio in copia conforme all'originale di chi svolge l'istruzione parentale.
- Fotocopia carta di identità di chi istruisce l'alunno/a
- Progetto educativo-didattico annuale.

Sciacca lì, _____

FIRME GENITORI/TUTORI

MODULO D

**Al Dirigente Scolastico
dell'I.C. ad Indirizzo Musicale
"Mariano Rossi"
Sciacca**

RICHIESTA ESAMI DI IDONEITÀ A.S. ____/____

Scadenza termine di presentazione della domanda: 30 aprile di ciascun anno

Dati potestà genitoriale	La sottoscritta(<input type="checkbox"/> madre/ <input type="checkbox"/> tutore) nat....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....
	Il sottoscritto (<input type="checkbox"/> padre/ <input type="checkbox"/> tutore) nat....il..... residente avia..... n°CAP.....Tel.....cellulare.....

RICHIEDE PER

Dati alunno/a nat... a.....il.....
----------------------	-------------------------------

L'ammissione agli esami di idoneità per la classe _____ della scuola (barrare con una crocetta)

- Primaria Secondaria I Grado

Per l'a.s. ____/ ____

DICHIARA

- Che il candidato è in possesso dell'attestato di ammissione alla classe _____
- Primaria
 Secondaria I grado
conseguito il _____ / ____ / _____ presso la scuola (specificare)
.....
- Che il candidato ha studiato la (le) seguente (i) lingua (e) straniera (e)
.....
- Di non aver presentato analoga domanda presso altri istituti
- Di aver presentato formale istanza di ritiro entro il 15 marzo al Dirigente Scolastico della scuola
- Che il/la proprio/a figlio/a è in possesso di idoneità alla classe, acquisita da esame sostenuto in data.....presso.....

Si allega:

- fotocopia documento di identità dei dichiaranti
 programmi di studio debitamente firmati da chi esercita la potestà genitoriale

Firma padre (*)	Firma madre (*)	Firma tutore
-----------------	-----------------	--------------

(*Il sottoscritto consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/riciesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.



TEMPI	AZIONE	MODULISTICA
<p>Nel periodo delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo.</p> <p>Per le richieste ad inizio anno è necessario effettuare la comunicazione entro settembre.</p>	<p>Inizio della procedura: dichiarazione di istruzione parentale-ritiro dalla frequenza scolastica dell'alunno.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autocertificazione delle capacità tecniche ed economiche. ▪ Titolo di studio posseduto dai genitori e da chi istruisce l'alunno/a. 	<p>Modulo A</p> <p>Modulo B</p> <p>Modulo C</p>
<p>Entro 30 aprile</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiesta esami d'idoneità. ▪ Programma svolto. 	<p>Modulo D</p> <p>Modulo C</p>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.^{ssa} Paola Triolo